

I test della saliva: è attesa per l'ok Allarme a Londra, scattano le multe

Il Lazio pronto allo screening nelle scuole
L'Oms sul nostro Paese: «Un esempio»

Un aumento di malati per Covid costante ma stabile, con circa 1.600 casi al giorno, mentre torna a calare la curva delle nuove vittime. In Italia il sistema tiene, tanto da spingere l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di «esempio scintillante di unità nazionale e solidarietà» nel contrasto alla pandemia. Al numero dei contagi giornalieri, precisamente 1.587, si affianca però un calo di tamponi effettuati, circa 20 mila in meno da sabato. Con altre 15 vittime, il numero complessivo dei morti è di 35.707. Continuano a respirare le strutture sanitarie (in terapia intensiva ci sono 222 pazienti, erano 2537 cinque mesi fa, il 20 aprile), con un calo invece dei pazienti ricoverati ne-

gli altri reparti: 2.365 (-15). Sono sempre di più gli italiani che restano in quarantena senza aver bisogno di essere assistiti in ospedale, con 41.511 persone (+945) in isolamento. In tutto gli attualmente positivi raggiungono quota 44.098 (+937). A richiedere attenzione, comunque, i nuovi positivi nelle scuole, con episodi dal Reggiano alla Toscana. A Roma, dove sono stati chiusi altri tre locali per mancato rispetto delle norme anti-Covid, potrebbero scattare presto i test rapidi salivari anche sugli studenti: in tutto il Lazio la Regione è pronta a partire con lo screening e manca solo l'ok dello Spallanzani. Il test della saliva, tutto italiano, è capace di dire in soli 3 minuti se si è positivi o meno. Fa parte degli ormai cento tipi di esami per indivi-

duare persone infettate. «A scuola bisogna usare i tamponi rapidi», chiede il Gimbe.

Madrid in piazza

All'estero, infine: mentre la Hopkins University calcola oltre 958 mila vittime (quasi 200 mila negli Usa), nel Regno Unito potrebbero essere introdotte «misure più restrittive», come spiega il segretario alla Salute, Hancock. Multe fino a 11 mila euro per chi rifiuterà l'auto-isolamento. A Madrid, proteste contro le restrizioni decise da oggi. Più di un abitante su dieci potrà uscire di casa «solo per cause di forza maggiore».

al.mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TEMPO DI LETTURA 1'22"



Maschere Un'immagine da Madrid, dove oggi tornano le zone rosse AFP



Peso:19%